



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Dicereto mantenimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. a) d.lgs. 159/2011

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera;

ANBSC - Prot. Interno N. 00244068 del 31/05/2016
VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTA l'Ordinanza n.20/11 Reg.Ord e n. 62/98 R.G emessa il 23.03.2011 dalla Corte di Assise di Appello di Milano – Sezione Prima, divenuta irrevocabile a far data dal 31.01.2011 come da Sentenza n.14227/2012 R.G. della Corte Suprema di Cassazione – Prima Sezione, con la quale è stata disposta, in danno di LOMBARDO Giulio Antonino, nato a Reggio Calabria il 14.09.1962, la confisca dei seguenti beni immobili, siti nel Comune di Saccolongo (PD), via Colli Euganei n.1, catastalmente così meglio specificati:

- *appartamento identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 10 part. 751, sub 61, cat A/2;*
- *autorimessa identificata al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 10 part. 751, sub 108, cat C/6;*

VISTA la trascrizione (presentazione n. 173 del giorno 12/04/2011 ai nn. 14345 di Reg. Gen. e 9060 di Reg. Part.) effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Padova, riguardante la irrevocabilità della confisca dei cespiti siti nel Comune di Saccolongo, disposta con la menzionata Ordinanza n.20/11 Reg.Ord e n. 62/98 R.G emessa il 23.03.2011 dalla Corte di Assisi di Appello di Milano – Sezione Prima, a favore dell'Erario dello Stato e contro LOMBARDO Natale, nato a Milano il 28.07.1986 (C.F. n. LMBNTL86L28F205X);

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Padova – Territorio, si è riscontrato che su detti cespiti confiscati, attualmente censiti *al N.C.E.U. del Comune di Saccolongo (PD) via Colli Euganei n.1, al Fg. 10 part. 751, sub 61* nonché *al Fg. 10 part. 751, sub 108*; non vi sono gravami, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli opponibili;

VISTA la nota prot. n. 24866 del 02.07.2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex art. 2-undicies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 24866 del 02.07.2015 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2015/14554/DR-GE del 24.08.2015 (acquisita al prot. ANBSC n. 34652 del 29.09.2015) ha comunicato che gli immobili siti nel comune di Saccolongo (PD), via Colli Euganei n.1, sopra specificati, sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato e in particolare, per essere destinati alla **Legione Carabinieri Veneto, all'utilizzo quale alloggio di servizio**;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'art. 2-*undicies*, comma 2, lett. a), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per cui i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per usi governativi connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali;

PRESO ATTO che nella riunione del 11.11.2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

gli immobili siti nel comune *del Comune di Saccolongo (PD), via Colli Euganei n.1*, attualmente censiti al N.C.E.U. del medesimo Comune *al Fg. 10, part. 751, sub 61 nonché al Fg.10, part. 751, sub 108*, sono *mantenuti* al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati a soddisfare le esigenze alloggiative della Legione Carabinieri Veneto.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, alla Agenzia del Demanio – Direzione Regionale “Veneto”.

IL DIRETTORE
(*Umberto D'istiglione*)



vr/gm